

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273403
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	302
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	mura
<b>PRCS - Specifiche</b>	recupero da sterro
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1960
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1590
<b>DTSF - A</b>	1610
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISL - Larghezza</b>	37
<b>MISN - Lunghezza</b>	47
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sull'impasto delle superfici di frattura e degrado sulla vetrina sul verso. Degradazioni: lungo la linea di fratturazione e l'anello del piede, punti di lacuna del rivestimento e dell'impasto con piccole lacune talvolta accompagnate da distacco dello smalto per scagliatura; minime tracce di iridescenza della vetrina.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il frammento rappresenta traccia di piede con accenno di cavetto appena pronunciato e di tesa svasata rettilinea di un piatto. Sulla tesa, rimangono tracce di una ghirlanda di foglie, di viticci e frutti, stilizzati. Decoro a "compendiario" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: bruno rossastro, blu, arancio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** ritrovamento fortuito**ACQD - Data acquisizione** 1960**ACQL - Luogo acquisizione** PU/ Urbania**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale**CDGS - Indicazione specifica** Comune di Urbania**CDGI - Indirizzo** p.zza della Libertà, 1**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva colore**FTAN - Codice identificativo** 94000513f01**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1999**CMPN - Nome** Zumstein I.**FUR - Funzionario responsabile** Ermeti A. L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1999**RVMN - Nome** Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Del Baldo K.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000513f01.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10YR 8/3 "very pale brown"); smalto di colore bianco con sfumature rosate e azzurre; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: Foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua. Biscottatura: biscottatura del manufatto essiccato in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito

## OSS - Osservazioni

all'applicazione dello smalto , della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: bruno rossastro (ossido di ferro, di piombo), blu (zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto;"bianchetto" ovvero stagno), arancio (ossido di piombo, di antimonio, "ferraccia"), riferendosi alle ricette delle miste , del "bianchetto", e del "coloretto" "zallo", indicate in "L'arte della ceramica seconda Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988,pp. 66, 79 e 96.Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da I. Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72"), localizzate nei punti di distacco.La decorazione del manufatto si riferisce , nella classificazione del Ballardini, ai "bianchi" relativi allo "stile compendiario" cinquecentesco (La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p.92).